

CHIETI: ALLARME CGIL PER POSTI LAVORO IN AMBITO MEDIO SANGRO

19 Febbraio 2011

CHIETI – Il segretario generale della Fp Cgil di Chieti, Andrea Gagliardi, denuncia il fatto che l'Ente d'Ambito Sociale 21 del Medio Sangro, gestore dei servizi socio-assistenziali previsti dal piano sociale di zona che comprende 21 Comuni e la Comunità Montana Valsangro e Mediosangro, mette a rischio decine di posti di lavoro e la continuità assistenziale degli utenti.

Il sindacalista non esclude iniziative di mobilitazione, fino all'interruzione del servizio.

“Accade che, diversamente dagli altri Enti d'Ambito della nostra Regione, in questo ambito si è deciso di operare una rimodulazione del piano sociale di zona per 're-internalizzare' totalmente alcuni servizi, come quello di Segretariato Sociale, il Servizio Sociale Professionale, quello di Pronto Intervento Sociale, l'Intervento di Telefonia Anziani ma senza la continuità assistenziale operatore-utente e il mantenimento dei livelli occupazionali”.

“Basti pensare – spiega Gagliardi – che gli operatori socio-assistenziali e le altre figure professionali necessarie vengono assunte dall'Ente con contratti a termine attraverso una agenzia di lavoro somministrato”.

“Questo é il ringraziamento agli operatori delle varie cooperative sociali, tutte donne, che in questi anni hanno assicurato cure e assistenza ai cittadini più bisognosi, lavoratrici che, pur non percependo da mesi la retribuzione per la nota situazione di difficoltà della Regione Abruzzo sui fondi sociali, hanno continuato la loro opera senza interruzione”.